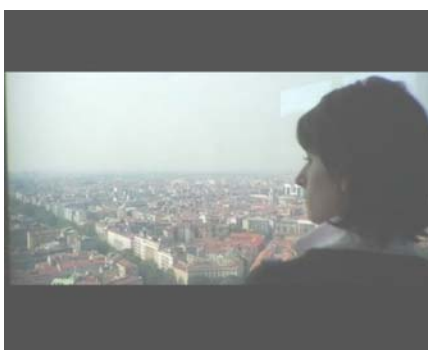




Come l'ombra

un film di Marina Spada

*Come vuole l'ombra staccarsi dal corpo
Come vuole la carne separarsi dall'anima
Così adesso io voglio essere scordata
(Anna Achmatova, "A molti", 1922)*



Una distribuzione

ISTITUTO LUCE

USCITA: 22 GIUGNO



Elenco dei festival

Festival a cui il film COME L'OMBRA ha partecipato:

- Giornate Degli Autori 63° Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di VENEZIA
- Toronto Film Festival sect. Discovery
- London Film Festival
- Antalya Golden Orange Film Festival
- Hamburg Film Festival
- Montpellier Film Festival (CRITIC'S PRIZE)
- Villerupt Film Festival
- Sulmona Film Festival
- Mons La Vita è Cinema (BEST ACTRESS)
- Goa
- Kerala
- Kennai
- Premiers Plan (Angers)
- Goteborg Film Festival
- Woman with Vision (Minneapolis)
- Mar del Plata International Film Festival
- Seul Film Festival
- Festival International Cinéma Méditerranéen de Tétouan

Inoltre il Film è stato selezionato per partecipare ai seguenti Festival:

- Cinema Italien Nouvel Air (Parigi)
- Era New Orizons (Polonia)
- 'Mostra Internacional de Films de Dones de Barcelona

CAST ARTISTICO

Claudia Anita Kravos
Olga Karolina Dafne Porcari
Boris Paolo Pierobon

CAST TECNICO

Regia MARINA SPADA
Soggetto e sceneggiatura DANIELE MAGGIONI
Con immagini di GABRIELE BASILICO
Fotografia SABINA BOLOGNA, GIORGIO CARELLA
Montaggio CARLOTTA CRISTIANI
Musica TOMMASO LEDDI (Stormy Six)
Suono in presa diretta PAOLO BENVENUTI
Mix STEFANO "MASTERMAIND" BREDA
Produttore Esecutivo FEDERICA MASIN
Prodotto da DANIELE MAGGIONI, Associazione culturale OMBRE
In associazione con FRANCESCO PAMPILI, Film Kairós
Produttori associati Enza Labella, Enrico Tupone, Marella Pessina, Tommaso Lingeri, Serena Gropelli e Fondazione SCM Milano

Distribuzione: ISTITUTO LUCE

DURATA 87'
Girato in digitale con P+S technique

Sinossi

Il racconto ruota intorno alla storia di due donne: la trentenne Claudia e Olga, una ragazza ucraina un po' più giovane. Claudia lavora in un'agenzia di viaggi e la sera studia russo. La sua vita si svolge con una continuità abitudinaria cui lei non oppone resistenza; solo piccole manie compulsive fanno da contrappunto alla routine quotidiana.

Una sera al corso di russo si presenta un nuovo insegnante di origine ucraina, Boris, un quarantenne di bell'aspetto e dall'aria intelligente. Tra Boris e Claudia nasce poco a poco un'attrazione.

La scuola finisce e l'avvicinarsi dell'estate spinge Claudia a progettare una vacanza in Grecia con l'amica Sonia e il fidanzato di lei. Una sera di fine luglio torna a farsi vivo Boris, con uno scopo preciso: deve trovare un posto dove sistemare una "cugina" venuta dall'Ucraina a cercare fortuna. Claudia, titubante, alla fine accetta di ospitarla per pochi giorni, poi partirà per la Grecia. Nella vita di Claudia arriva così Olga: tra le due si stabilisce, dopo la diffidenza iniziale, un rapporto di complicità e Claudia riconsidera la propria esistenza, stimolata dalla naturalezza con cui Olga agisce.

Qualche giorno prima della partenza per la Grecia, Claudia non trova più Olga a casa. Aspetta ansiosa, ma lei non torna neanche il giorno dopo. Alla ricerca di qualche indizio fruga nella valigia della ragazza, dove trova il passaporto e una foto di Olga abbracciata a Boris: è come se lo avesse sempre saputo. Quando al telefono parla con Boris lui è freddo ed evasivo. Claudia si ritrova sola ad affrontare il fatto che Olga è scomparsa. Rinuncia alla vacanza imminente e si mette alla ricerca di Olga nella Milano deserta d'agosto, arrendendosi alla fine a denunciarne la scomparsa alla polizia.

I primi giorni di settembre Claudia compie un ultimo tentativo: attraverso la segreteria della scuola di russo tenta di rintracciare Boris, ma quando arriva alla sua casa, è abitata da altri e di lui non c'è traccia. Sarà la telefonata della polizia a mettere fine ad ogni dubbio, e a dare il via a decisioni e azioni che riempiranno il vuoto della sua inquietudine.

Marina Spada

Regista

Ha iniziato l'attività professionale nel '79 come assistente alla regia in Rai e con il film di Benigni e Troisi *Non ci resta che piangere*. Negli anni '80 ha collaborato con le principali case di produzione pubblicitarie e diretto numerosi documentari e servizi televisivi. Da metà degli anni '90 alterna il lavoro di docente presso la Scuola di Cinema di Milano con l'attività di regista. Tra i suoi lavori i videoritratti di Arnaldo Pomodoro, Fernanda Pivano, Francesco Leonetti, Gabriele Basilico, Mimmo Jodice, Mario De Biasi, il cortometraggio *L'astice* con cui ha vinto numerosi premi e il lungometraggio *Forza cani*, una delle prime esperienze di produzione indipendente e digitale realizzate in Italia.

Filmografia principale

Documentari:

Fernanda Pivano, c'era una volta l'America, 1994, beta, 30'

Arnaldo Pomodoro, racconto dell'artista, 1995, beta, 30', Festival de l'art Montreal 1997, Festival de l'art Paris Beaubourg 1997

Francesco Leonetti, lo scrittore a sette code, 1997, beta, 30'

Dada Maino, l'arte va sempre fatta con le mani, 1999, beta, 15'

Per la serie "I grandi fotografi Italiani", videoritratti di Guido Harari, Gabriele Basilico, Mario De Biasi, Mimmo Jodice, Mario Cresci, Fulvio Roiter, Giampaolo Barbieri, Mauro Galligani, Mario Tursi (tutti i film sono presenti nell'archivio della Maison de la photographie – Paris)

Opere di videodanza:

Amerò solo un dio che danza, 1994, 16mm, 5'

Dove si guarda c'è quello che siamo, 1998, beta, 9', Riccione Film Festival 1999 segnalazione della giuria

Cortometraggi:

Un giorno dopo l'altro, 1989, 16mm, 5', Women in Film Festival Los Angeles 1991 segnalazione della giuria

L'astice, 1995, 35mm, 4', Torino Film Festival 1996 2° premio Spazio Italia, Le festival du Méditerranée Bastia, 1996 1° premio, Cittadella del corto Trevignano 1996 1° premio

Lungometraggi:

Forza cani, 2002, digitale, 90', Festival di Bellaria, 2003

Daniele Maggioni

Sceneggiatore

Si occupa di cinema da oltre vent'anni. Come produttore ha realizzato diversi lungometraggi tra cui, di Silvio Soldini, *Pane e tulipani* (premio David di Donatello 2000, Quinzaine des réalisateurs Festival di Cannes), *Un'anima divisa in due* (Coppa Volpi a Venezia 1994), *L'aria serena dell'ovest* (1990), *Il mnemonista* di Paolo Rosa, *La precisione del caso* di Cesare Cicardini e *Forza cani* di Marina Spada, oltre a numerosi documentari e cortometraggi.

Ha pubblicato nel 1982 una monografia su Joris Ivens (con Silvano Cavatorta) e il manuale "Professione Filmmaker" (Mondadori, 1998). E' stato socio fondatore di Doc/it e API (Autori e Produttori Indipendenti). Attualmente dirige la Scuola di Cinema di Milano. E' docente al Politecnico di Milano e all'Università IULM.

Gabriele Basilico

Fotografo

Milanese, dopo la laurea in architettura (1973) si è dedicato completamente alla fotografia, concentrando il proprio interesse sull'architettura storica e contemporanea. Ha realizzato, spesso in collaborazione con le istituzioni pubbliche, molti progetti e campagne fotografiche sui temi del paesaggio urbano e della trasformazione delle città. In circa 30 anni ha prodotto moltissime pubblicazioni tra monografie, cataloghi, libri d'autore. Tra i più recenti "The interrupted City" (1996), "Cityscapes" (1999), "Berlin" (2001), "Beirut 1991" (2003), "Scattered city" (2005).

Ha realizzato mostre personali e partecipato ad importanti collettive. Numerosi anche i premi ricevuti: nel 1990, per la mostra "Porti di Mare", il Prix Mois de la Photo a Parigi; alla VI mostra di Architettura della Biennale di Venezia (1996) il premio Osella d'oro per la fotografia di architettura contemporanea; nel 1997 per la mostra "Beirut" il premio della Biennale di Kwangju, Korea. Nel giugno 2002 ha ricevuto da PhotoEspaña per il volume "Berlin" il premio per il miglior libro fotografico dell'anno. Sue opere fanno parte di importanti collezioni private, pubbliche e di musei internazionali.

Carlotta Cristiani

Montatrice

Dal 1990 assistente al montaggio di Jacopo Quadri e Claudio Cormio per film di Martone, Soldini, Bigoni, Rezza e Mastrella. Dal 1995 montatrice di lungometraggi, documentari, cortometraggi, Montatrice di installazioni d'arte che hanno partecipato anche alla Biennale di Venezia, di San Paolo, di Kassel. Una rassegna di lavori video del fotografo Armin Linke montati da Carlotta Cristiani è stata presentata al Centre Pompidou di Parigi nel novembre 2005.

Filmografia principale: *Pane e tulipani* (2000), *Pesi leggeri* (2001), *Brucio nel vento* (2001), *La forza del passato* (2002), *Tu la conosci Claudia* (2004).